

**PODISMO**  
E VARIE



**NICOLO' RINALDI**

BILANCIO nel complesso positivo per la spedizione della Corradini Rubiera a Navazzo di Gargnano. Ieri mattina la località bresciana ha ospitato due competizioni podistiche di livello internazionale, ossia la "Diecimiglia del Garda" maschile e la "Cinquemiglia del Garda" femminile: entrambi gli eventi sono stati allestiti, con grande efficienza, dal Gs Montegargnano. Il sodalizio gialloverde può brindare al secondo posto che **Ivana Iozzia** ha ottenuto nella graduatoria femminile; l' "Insubrica volante" ha terminato gli 8 km e 45 metri del percorso in 30'04", battuta soltanto da **Martina Facciani** del Runner Team Volpiano (29'18"). Bene pure **Fabio Mascheroni**, che ha chiuso la prova maschile cogliendo la 6ª piazza; il varesino di Gorla Maggiore tesserato per la Corradini ha ultimato i 16 km e 90 metri in 52'27". L'unica nota stonata per il club rubierese è rappresentata dal ritiro a metà percorso di **Daniele Dolci**; per la cronaca, la competizione maschile ha visto il successo del keniano **Nicholas Kipchirchir** col tempo di 50'37".

**FILO DIRETTO**

«Sicuramente», afferma **Ivana Iozzia**, «ho corso avendo ancora nelle gambe la "Stralivigno" del 29 luglio; del resto, la gara valtelinesa comporta sempre delle fatiche molto difficili da smaltire e recuperare. Inoltre, Martina Facciani è stata veramente fantastica; lei è schizzata via al terzo dei cinque giri in programma, e non sono proprio riuscita a riprenderla. Nonostante la mancata vittoria», prosegue l'Insubrica volante, «mi sento davvero contenta; non posso affatto lamentarmi, anche perché arrivare davanti alla grande Bruna Genovese (terza in 30'39", ndr) è sempre un bel risultato». «Un piccolo-grande successo l'ho comunque ottenuto», spiega invece **Fabio Mascheroni**; «sono stato il più veloce tra i concorrenti di scuola italiana, visto che prima di me si sono piazzati cinque atleti di origine africana. Nella prima metà della gara ho fornito una prestazione piuttosto accorta, senza seguire il ritmo forsennato che ha caratterizzato la testa della corsa; al quinto giro ero collocato intorno alla 10ª posto, poi nel settimo e nell'ottavo ho

**Diecimiglia & Cinquemiglia del Garda** Mascheroni 6°: "A metà ero decimo, poi ho saputo recuperare"

# Corradini, missione compiuta

Ivana Iozzia giunge 2ª: "Sono contenta, avevo ancora sulle gambe la vittoria di Livigno"



L' "Insubrica volante" Ivana Iozzia con lo speaker Marescalchi



L'arrivo di Fabio Mascheroni (fotoservizio Gs Montegargnano)

dato il meglio recuperando posizioni. Negli ultimi due giri, ossia il nono e il decimo, ho potuto amministrare la sesta piazza senza eccessivi problemi. Nel complesso è stata una giornata felice: ho saputo gestire bene le energie e ho migliorato di 16" l'ottavo posto dello scorso anno». Adesso, sia la **Iozzia** che **Mascheroni** sono attesi da un periodo di allenamenti a Sankt Moritz, in Svizzera. «Il caldo e le gambe dure mi hanno

costretto al ritiro», evidenzia invece **Daniele Dolci**; «del resto in maggio sono rimasto fermo un mese a causa di un infortunio sul lavoro, e i postumi di quell'inattività si fanno ancora in parte sentire. Non sono così deluso, perché conoscevo già bene le difficoltà che avrei incontrato; ora punto a tornare presto al meglio in previsione di due grandi appuntamenti autunnali, ossia i Campionati italiani sui 10 km e la Verona Marathon».

Trofeo Sintofarm. Il vincitore: "Ho preso il largo dopo un avvio prudente"

## Simoncelli e la Alfieri salgono sul trono

BEN 105 concorrenti (tra cui 23 donne) hanno portato a termine i 10 km competitivi del Trofeo Sintofarm. La 3ª edizione dell'indovinato evento podistico si è svolta giovedì sera, sotto l'organizzazione di Sintofarm Atletica e Asd Gualtieri; con partenza e arrivo a San Rocco di Guastalla. Iniziando a parlare della prova per adulti, i 10 km maschili sono stati contraddistinti dal maiuscolo successo di **Daniele Simoncelli**; l'affermato portacolori della Corradini Rubiera ha terminato in 33'30". La seconda posizione ha invece tinte d'oltre Enza, con **Pietro Cabassi**; l'atleta del Circolo Minerva Parma è salito sul podio chiudendo la propria gara in 34'03". Per la terza piazza si torna invece sul panorama reggiano: a conquistarla è stato **Gianmatteo Reverberi** della Reggio Event's, giunto al traguardo nel tempo di 34'39". Il "volatone" che ha assegnato il quarto posto è stato invece vinto per un soffio da **Gianluca Cola**; il celebre esponente del Circolo Minerva ha ultimato in 35'04"4, lasciando la quinta piazza a **Eros Baldini** della Corradini Rubiera (35'04"8). Tra le donne, netta affermazione di **Rosa Alfieri**; l'atleta di origine siciliana, che giovedì ha gareggiato con le insegne della Podistica Correggio, ha saputo raggiungere l'arrivo in 38'27". La Alfieri ha preceduto un grande nome come **Lara Mustat**; la parmense della Corradini Rubiera ha dovuto accontentarsi di una pur onorevole seconda posizione, conseguita in 40'04". Il podio si è completato con la meneghina **Paola Zaghi** (Zeloformaggio Milano), che ha fermato il cronometro su 40'36"; seguono poi **Stefania**



Daniele Simoncelli al traguardo (foto Morselli - www.podisti.net)

**Zambello** della Reggio Event's (quarta con 41'08") e **Federica Poddesu** che ha corso per la Marathon 63 Vezzano (42'10").

**GIOVANILI.** Questi invece i vincitori delle gare giovanili, a chilometraggio ridotto. **Esordienti:** Yassir Laou (Libertas Mantova) e Francesca Vercalli (Uisp Reggio E.). **Ragazzi:** Matteo Bonesi (Atletica Viadana) e Ilenia Paglia (Corradini Rubiera). **Cadetti:** Federico Rivi (Sampolese) e Caterina Filippi (Corradini Rubiera).

**FILO DIRETTO**

«Due giorni prima», esordisce **Daniele Simoncelli**, «avevo corso a Trento i 5000 su pista; tra l'altro, in tale occasione ho stabilito il mio personale stagionale, con 15'34". Di conseguenza, a San Rocco di Guastalla non ero brillantissimo; sono inoltre partito guar-

dingo, perchè prima volevo studiare le mosse degli altri. Dal 2° km ho però preso il largo, e da lì ho guidato la gara in solitaria. Adesso», prosegue il portacolori gialloverde, «questo mese disputerò poi delle corse in montagna; in settembre invece mi dedicherò ancora alla pista». «Nelle fasi iniziali ho guidato la corsa insieme alla Zambello», afferma invece **Rosa Alfieri**, «poi sono rimasta sola al comando mantenendo però un passo piuttosto tranquillo. Ritengo che la mia prova sia stata soddisfacente, anche perché il percorso non era certo semplicissimo; alcuni tratti erano in sterrato, senza dimenticare il gran caldo che ha contraddistinto la serata. Nonostante ciò, sono riuscita a piazzare un tempo migliore rispetto allo scorso anno, quando vinsi in 38'55"». (nicolo' rinaldi)

Canoa olimpica. Guastalla sugli scudi con Finzi, Laudisa e Rampini

## Eridano, quattro titoli italiani

Baseball serie A Federale

### Palfinger, un successo incoraggiante

LA PALFINGER ha chiuso la stagione regolare di serie A Federale con una vittoria. Sabato, al "Caselli", i biancorossi hanno superato due volte l'Ilcea Rovigo: 7-1 e 4-3 i punteggi. La compagine di **Leonel Carrion** era già certa del primo posto; la sfida con i rodigini era una sorta di "prova generale" in vista dei play off di settembre. In gara I i punti reggiani sono stati siglati da **Piazza** (1), **Riccò** (2), **Quintavalla** (2) e **Bosco** (2); nella seconda partita, che si è protratta fino al 10° inning, la Palfinger ha segnato con **Tagliavini** (1), **Piazza** (2) e **Riccò** (1).

Red Rock Skymarathon. Lara Mustat ha agganciato il sesto posto in 6h 03'01"

### "Ho sofferto più del previsto, ma sono felice per non essermi ritirata"

DOMENICA in chiaroscuro per **Lara Mustat** (nella foto); ieri la parmense di origine piemontese, tesserata per la Corradini Rubiera, ha conquistato il 6° posto nella Red Rock Skymarathon. La lunghezza esatta del percorso era pari a 43 km, con partenza e arrivo a Vezza d'Oglio (Brescia); l'atleta gialloverde è giunta al traguardo in 6h 03'01". Per la cronaca, la prova è stata vinta da **Silvia Serafini** in 5h 13'14". «Sapevo che il livello della prova sarebbe stato molto alto», ha detto la **Mustat**, «sia per l'elenco parenti sia per la difficoltà del percorso. Non avevo quindi grossissime ambizioni di classifica, tuttavia devo confessare di non aver ricevuto buone sensazioni sotto l'aspetto fisi-



co. Questa gara mi ha stancata più del previsto; mi consola però il fatto di essere comunque riuscita a finirla». Per la cronaca **Gianluca Cola**, portacolori del Circolo Minerva nonché marito della Mustat, è giunto 6° nella Skymarathon corta in 2h 39'. (n.r.)

ETTORE SPAGGIARI

LA CANOTTIERI Eridano di Guastalla è sempre in auge anche a livello nazionale; questa volta, il club della Bassa si è distinto grazie agli ottimi risultati degli esperti **Massimo Rampini**, **Roberto Finzi** e **Alberto Laudisa**. L'obiettivo dei canoisti guastallesi era quello di portare a casa il titolo tricolore nell'anno olimpico, e così è effettivamente stato. In occasione dei Campionati italiani valevoli per la specialità Canoa olimpica, che si sono disputati in questi giorni nelle acque savonesi del lago di Osiglia, gli atleti rossoblù si sono presentati alla partenza in numerose gare; nella fattispecie, i guastallesi hanno preso parte alle delle distanze veloci di 200, 500 e 1000 metri, e hanno partecipato pure al fondo di 5000 metri. L'Eridano ha saputo dare del filo da torcere agli equipaggi di oltre 60 società provenienti da ogni parte della penisola. Il team Master della Canottieri Eridano si è riconfermato di elite, salendo più volte sul podio tricolore: ben quattro i titoli



Da sinistra Rampini, Laudisa e Finzi (Canottieri Eridano)

assoluti conquistati dal sodalizio di casa nostra. Un forte vento ha bersagliato le fragili imbarcazioni, rendendo la gara più difficile del previsto con pericolo di rovesciamento ed immediata esclusione dalle classifiche finali. Nonostante le condizioni meteo, al termine dei due giorni di gara l'equipaggio del K2 formato da **Finzi** e **Lau-**

**disa** ha conquistato meritatamente il titolo italiano nei 200 e nei 500 mt. Altre soddisfazioni sono poi arrivate dalla "canadese", con **Massimo Rampini** che ha conquistato due titoli sulle distanze dei 200 e 500 metri; la "Canadese" è una specialità più complicata, dove si pagaia stando su un ginocchio e da un solo lato dell'imbarcazione.